drama
sound
city

IL PROGETTO

"Drama Sound City" è un progetto della compagnia Stalker Teatro in collaborazione con i musicisti di Oz motic.

Una performance dal forte impatto visivo e musicale che si rivolge a un pubblico eterogeneo, curioso e attento alle novità.

Un spettacolo dal vivo visionario, un ponte tra electro music e performing art, che può essere presentato anche in luoghi non convenzionali.

un ponte tra electro music e performing art

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;
Musiche originali eseguite dal vivo:
Stanislao Lesnoj e SmZ;
Performer: Elena Pisu, Dario Prazzoli, Gigi Piana, Stefano Bosco;
Disegno luci: Andrea Sancio Sangiorgi;
Foto di scena: Giorgio Sottile; Video: Fabio Melotti;
Produzione: Stalker Teatro | Ozmotic

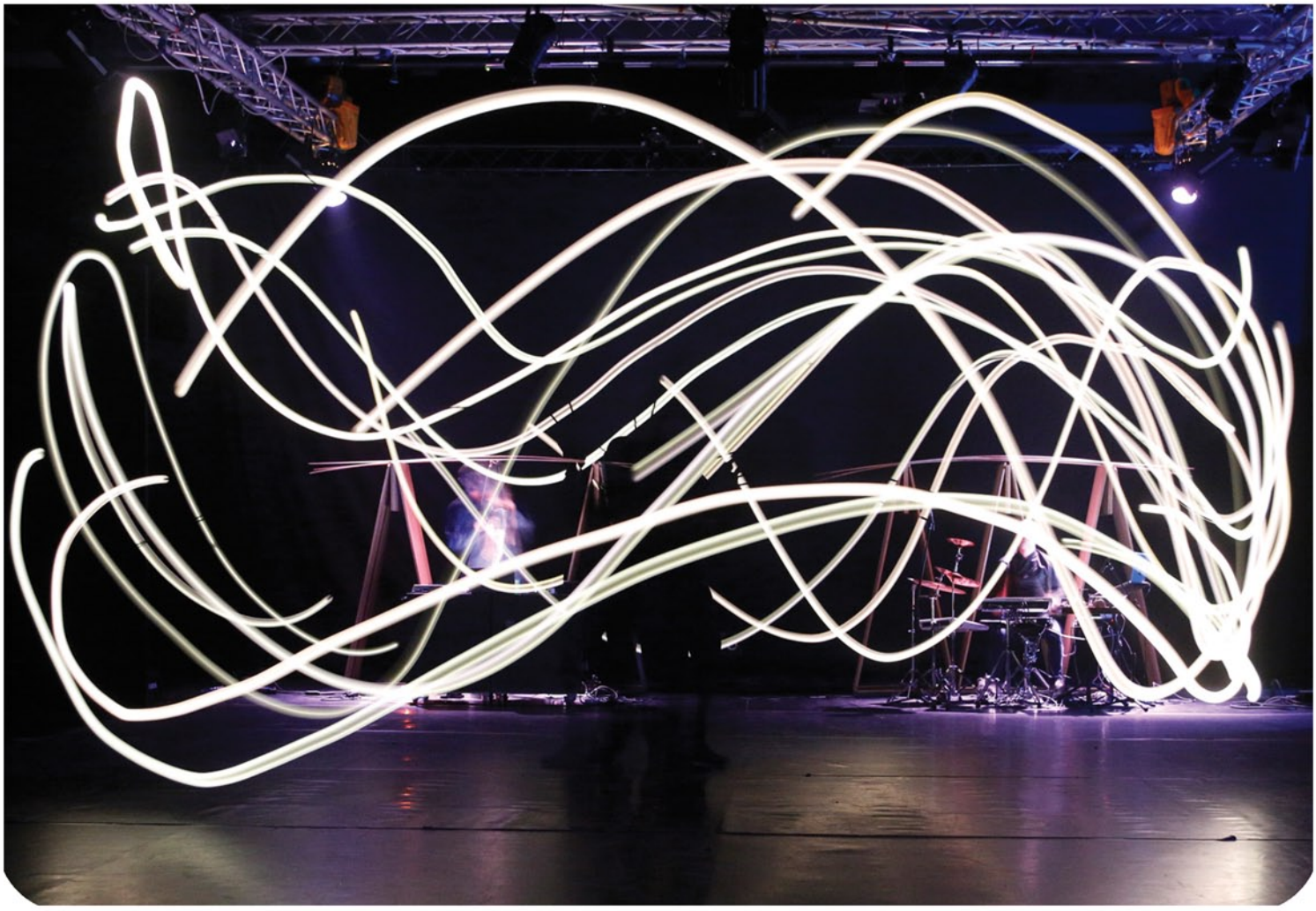
VISION

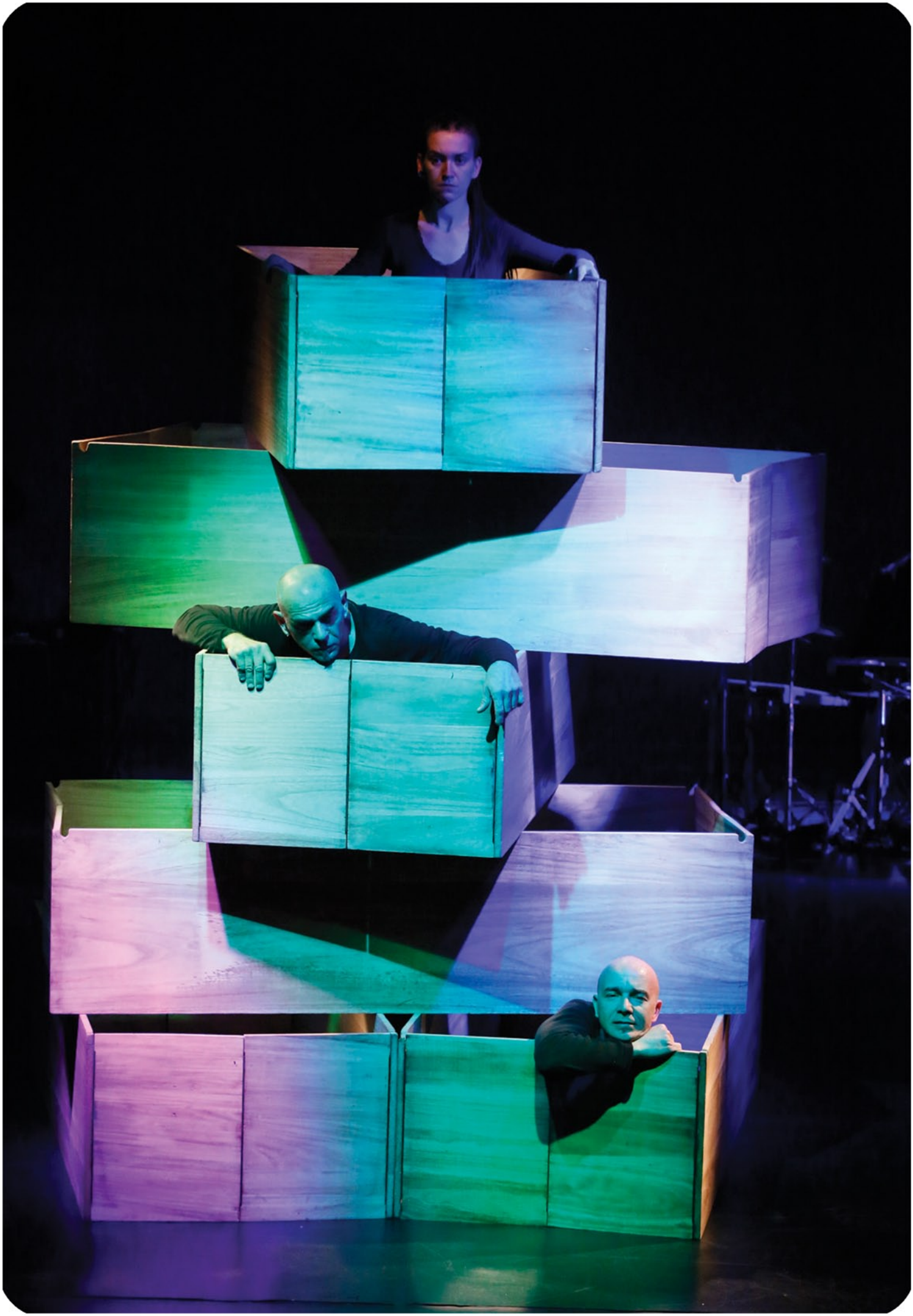
"Drama sound city" nasce dalla ricerca e dalla sperimentazione condotta dai musicisti di OzMotic insieme ai performer di Stalker Teatro con la regia di Gabriele Boccacini, partendo dalle suggestioni raccolte nel quartiere periferico de Le Vallette, a Torino, dove hanno sede le Officine Caos

La performance, in cui si intrecciano arte visiva e performativa, musica elettronica e pop sperimentale, conduce lo spettatore attraverso sei scene/quadri visionari, scanditi da luci, azioni e suoni che compongono e scompongono geometrie della periferia cittadina come in un time lapse che ne cattura le rapide trasformazioni, cogliendo ne i caratteri più solitari, notturni, enigmatici.

Una voce fuori campo recita: in centro uno, nella periferia dieci. Così parte la scena dei 'senza tetto' intenti a definire, con tessere di cartone, uno spazio gelosamente ed individualmente abitabile per poi aprirlo alla condivisione col macrocosmo e col resto degli abitanti del pianeta, in un inaspettato cambio di profondità. Lo spazio si dilata ancora nella secon da scena, proponendo una visione notturna, siderale, dove le distanze e le grandezze perdono una connotazione reale e confondono la percezione sensoriale. Protagonisti sono gli oggetti scenici che fanno da scheletro a nuove geometrie, trasformando lo spazio rettilineo e tridimensionale in uno spazio/tempo curvo e presentando una dimensione universale in continua metamorfosi (terza scena). L'ineluttabilità della trasformazione viene colta nelle scene successive dove il cambio di identità e prospettiva si dichiara attraverso il processo di vita, morte e rinascita. I performer si lanciano in nuove fantomatiche identità, per poi restituirsi all'essenza della loro natura, dove i corpi seminudi, filtrati dalla luce, rappresentano le forme semplici ed originarie di un feto, il cui movimento e sviluppo appare continuo ed immortale.

Le scene vengono accompagnate dall'esplorazione sonora del gruppo Oz Motic, agita in scena da Stanislao Lesnoj e SmZ, con texture concrete, campioni e tappeti diffusi, dove i due musicisti innestano temi contemporanei di percussioni e sassofono. Le sei scene sono scandite da impronte sonore di culture diverse immerse in contesti acustici urbani e contemporanei e scolpite all'interno di un flusso che vede strumenti acustici di origine antica trasformarsi in generatori di suoni, creando ambienti sonori immaginifici in un perfetto equilibrio musicale capace di restituire un mosaico evocativo e affascinante.





STALKER

La Compagnia Stalker Teatro è attiva professionalmente da quarant'anni nel campo dell'educazione e della sperimentazione teatrale ed è riconosciuta dal Dipartimento dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali; sviluppa la propria ricerca nel rapporto fra teatro e arti visive, producendo spettacoli, performance ed eventi di teatro par tecipato con un forte vocazione sociale e che spesso prevedono il coinvolgimento diretto degli spettatori.

Stalker Teatro opera principalmente a Torino, dove ha creato in intesa con il Comune, l'Officina per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea "Caos" e nel Biellese dove svolge un programma articolato di "Residenza Multidisciplinare" sul territorio e dove, anche in collaborazione con la Fondazione Pistoletto – Cittadellarte, organizza il Festival Internazionale delle Arti "Differenti Sensazioni", attività promosse dagli Enti Locali e dalla Regione Piemonte.

Nell'agosto del 2009 la compagnia Stalker Teatro riceve, per la sezione teatro, il premio nazionale "Franco Enriquez". Nel 2014 il premio ANCT (Associazione Nazionale Critici Teatro) – "Teatri delle Diversità" (rivista europea).

www.stalkerteatro.net
info@stalkerteatro.net
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

OZMOTIC

OZmotic è un duo di musica elettronica e strumentale. Composto da Stanislao Lesnoj e SmZ, si ispira a sonorità contemporanee che derivano dalla musica colta e dall'ambient, miscelando il soundscapes e la musica concreta con la glitch music, l'IDM, il noise e il jazz.
OZmotic crea mondi sonori caratterizzati da una profonda varietà timbrica e da un raffinata ricerca ritmica. Collabora con musicisti quali Christian Fennesz (AirEffect) e Murcof (U235).

Stanislao Lesnoj: sassofonista, fisico specializzato in analisi timbrica, acustica architettonica e ambientale, costruisce il proprio percorso artistico a partire da una profonda ricerca nella caratteristica più personale del suono: il timbro. L'utilizzo dell'elettronica gli permette di sviluppare la sua ricerca timbrica ampliando le possibilità d'interazione con il video e il soundscapes, e offrendogli altri strumenti per perlustrare ambiti musicali e concettuali di confine.

SmZ: percussionista, compositore, sound designer e performer, ha suonato e collaborato in Italia ed in Europa a fianco di artisti di fama internazionale. Ha all'attivo una ricca produzione discografica e ha composto musiche per teatro e per grandi eventi. L'utilizzo di componenti elettroniche nell'ambito della propria produzione lo ha portato ad arricchire il proprio orizzonte sonoro caratterizzato dalla ricerca e dalla sperimentazione. Nel 2001 rappresenta l'Italia nella Biennale Internazionale di Sarajevo, e nel 2002 vince il premio "Movin 'up" del Ministero della Cultura. Nel 2006 ha suonato e diretto 80 percussionisti nella cerimonia di apertura dei XX giochi olimpici di Torino in mondovisione. Dal 2000 al 2014 registra 12 lavori discografici.

www.ozmotic.it
info@ozmotic.it